



Cittadini, non sudditi

terzo millennio

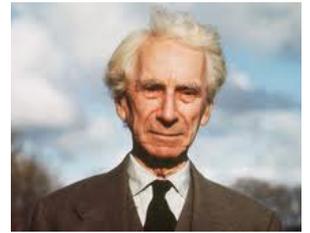
Periodico di informazione politico - culturale

Novembre 2014/5 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 333.6445065

Direttore responsabile: Nicola Cassano

Il problema dell'umanità è che gli stupidi sono strasicuri, mentre gli intelligenti sono pieni di dubbi.

Bertrand Arthur William Russell



Paese immorale e governo bugiardo!

di nicola cassano

L'arrivo di Renzi (*e del renzismo cortigiano!*) sulla scena domestica e internazionale è stato salutato dai più con l'entusiasmo dei neofiti!

Un coacervo di speranze che ha catapultato l'apparente *homo novus* nell'Europa dei banchieri (*40,8% dei consensi!*) e con lui il PD! Una percentuale certamente drogata ma che permette al *novello condottiero*, alle sue *valchirie* e ai suoi giovani *pretoriani* di ostentare sicumera e arroganza e di giocare con il Potere! Esaltante

e pieno di incognite per chi oggi lo gestisce; servile e ipocrita per chi invece lo subisce.

E così tutti o quasi si genuflettono *proni* rinunciando alla sana dialettica che sola è in grado, in una democrazia compiuta (?!), di migliorare governanti e governati e di dar vita ad azioni di governo che portino al reale benessere della gente.

A ben vedere nulla è cambiato in concreto, salvo la radicalizzazione di una lotta a tutto campo molto dura tra l'apparente "nuovo" (*meglio "giovannilismo"!*) che avanza e le vecchie certezze che resistono.





Una lotta disordinata e cialtrona che mette in evidenza l'insipienza dei contendenti, soprattutto di chi pensa di cambiare il mondo con *slide* e proclami bugiardi.

All'origine c'è la nefasta gestione di Napolitano che con la sostituzione incostituzionale di Berlusconi nel novembre 2011 ha peggiorato l'ingovernabilità del Paese! Prima con l'indecente e proditorio "governo Monti" ottusamente germano-dipendente; poi con il "governo Letta junior" insipido e succube anch'esso della UE; oggi con il "governo Renzi" violento e sempre più lontano dalla realtà sociale del Paese in crescente difficoltà. Sempre più servile verso gli interessi dell'aristocrazia finanziaria nordica (*Germania in testa!*) e sempre più assente dai noiosi (?!) problemi esistenziali della "g gente": lavoro, sicurezza nelle città; pensionati in affanno, giovani forzatamente lontani dal lavoro.

Un governo imposto al "popolo sovrano" per la terza volta da colui che, garante della Costituzione, avrebbe dovuto affidare nel febbraio 2013 l'incarico al Movimento 5 Stelle. Il più votato dagli Italiani!



Ha prevalso il passato! Che si ripresenta oggi sotto le mentite spoglie di un ragazzino di provincia "quirinal guidato" a cui sono state affidate le sorti future



del Paese. Favorendo un dicotomico quanto contraddittorio "nazareno" che ha sancito di fatto un'alleanza del tutto innaturale anche se furbescamente distinta tra "cose costituzionali" e "cose di governo". Queste ultime di più immediato impatto sui sudditi e forse di più

difficile comprensione. Una sorta di ladri di Pisa in chiave moderna (*e per fortuna in crisi d'identità!*). Un periodo oscuro senza futuro affollato di parole al vento, di bugie e di progetti (*jobs act!*) non in linea con le previsioni ufficiali. Che sono di decrescita fin oltre il 2016!

Le ragioni sono molteplici e tutte riconducibili al modo abnorme di affrontare la tragica situazione del Paese. Una fuga in avanti troppo veloce e onnicomprensiva con il rischio concreto di decisioni poco ponderate e per questo contraddittorie e in fondo destinate a produrre il "nulla"! Ossia rabbia sociale e violenza!



Perché nulla è cambiato nella gestione della "res pubblica"! Rimanendo le solite ingiustizie sociali, contraddittorie e affollate di pressapochismo.



La rottamazione tanto sbandierata ai quattro venti ha creato solo attese e speranze negli animi più semplici. In effetti un flop generalizzato! Perché rimangono al proprio posto e con gli stessi privilegi la casta politica che conta; la burocrazia dei piani alti e non solo; i responsabili politici locali e i funzionari che sbagliano; gli sprechi del Palazzo; le discrasie retributive vergognose tra



i lavoratori pubblici con *pedigrè* all'interno delle Istituzioni e i *paria* dispersi sull'intero territorio nazionale; la *non occupazione* endemica dei giovani; le chiacchiere a iosa sul *jobs act* e ilarità del genere. Ultima in ordine di tempo la palese, inconcepibile e stolta ingiustizia che si consuma tra gli extra comunitari di colore e gli Italiani. I primi che ostentano (*loro malgrado!*) un benessere sfacciato (*30 ÷ 35 euro giornalieri, alberghi a più stelle, cariche telefoniche, etc.*) e la nostra gente che non riesce

ad arrivare alla fine del mese. I primi sempre più arroganti e prepotenti, i secondi sempre più impauriti!

Un'evidente fuga dalla realtà del Paese che certamente non può essere fermata dai continui proclami di regalie verso una platea di soggetti continuamente cangiante e sempre più estesa! Ora anche alle mamme con neonato a carico, anziché la gratuità per tutti degli asili nido.

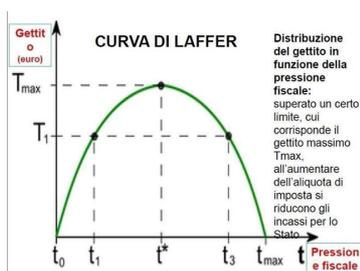
Uno sfruttamento "istituzionale" del malessere arrabbiato; una nuvola in espansione sempre più volatile ma ancora alimentata dalla speranza. Che rischia di afflosciarsi nel momento in cui le promesse si affolleranno nel classico collo di bottiglia. Ossia si scontreranno con la rabbia a lungo represses della gente.



Renzi però dimostra di non capire! O meglio sull'onda del "giovanilismo" a tutti i costi e di una spocchia fuori luogo il nostro "uomo (?!) di Palazzo Chigi" sta sempre più affondando il Paese non solo in termini economici ma soprattutto in termini sociali e di convivenza civile! Irridendo nel contempo con sgarbo e arroganza quanti hanno comunque contribuito a far progredire l'Italia post-bellica. Magari con più ombre che luci. Compreso il suo mentore quirinalizio. Che, si vocifera, dovrebbe togliere il disturbo a fine anno! Una insperata notizia da prima pagina!

Né serve a ridurre il malessere sociale quel "battere i pugni" in sede comunitaria. Una prova di forza inutile e stupida, se poi ci si allinea al solito quanto ingiustificato 3% o ci si accontenta della mancia di qualche decimo di sfornamento contro quanto preteso dagli occhiuti commissari-burocrati europei! Anche qui succubi di trattati stupidi e penalizzanti che ci costringono comunque a pagare! A differenza dell'inglese Cameron che si rifiuta di pagare ben due miliardi di euro! E di Francia e Germania stranamente grate per le loro inadempienze! Ma i nostri partner d'oltralpe hanno orgoglio e palle!

Renzi nella sua marcia verso la fantomatica "città del Sole" di campanelliana memoria ha dimenticato molte cose tra cui le leggi dell'economia reale e l'umiltà nel procedere alla necessaria



rivoluzione culturale applicata alle cose di tutti i giorni. Proceede come un "carro armato" sulla strada indicatagli dalla inadeguata UE e decisa sin dal novembre 2011 dal Palazzo che conta. Non si spiegano altrimenti alcune contraddizioni *irresponsabili* come la prevista soppressione di stazioni di Carabinieri, di presidi di polizia postale, ferroviaria, stradale e di frontiera; la tragedia degli extra-

comunitari che continuano ad invadere le coste italiane; il benessere ostentato nelle cento città italiane dagli ospiti di colore (*impostici!*) a 30 ÷ 35 euro giornalieri e telefonini al seguito!

In questo, responsabili i partiti della maggioranza (*PD, NCD e dintorni!*) non solo, ma anche dell'opposizione che si identifica soprattutto in Forza Italia e nel suo capo indiscusso (?!).

Renzi è pericoloso più di Monti e di Letta junior! Con il suo apparente dinamismo disordinato e guascone sta favorendo il definitivo vassallaggio dell'Italia all'Europa dei banchieri. Con insipienza e disprezzo dell'italica dignità!

Una responsabilità tremenda! Che esalta ancor di più l'immoralità di questa maledetta "casta dominante". Ma anche del "popolo sovrano"! Purtroppo! Che per mancanza civica e per assenza di orgoglio nazionale sta vergognosamente permettendo questa svendita al ribasso!

C'è da sperare che i movimenti e i partiti anti-euro in Italia (*Movimento 5 Stelle, Lega e Fratelli d'Italia*)



• e le formazioni presenti nel nuovo parlamento europeo creino le premesse per una deflagrazione definitiva di questa brutta Europa, diseguale e raffazzonata!

Suggeriamo ancora una volta l'illuminante libro "**La dittatura europea**" di Ida

Magli (*ed. BUR Rizzoli -10,90 €*) e alcune considerazioni sulle stupide sanzioni contro la Russia di Putin e sulle ragioni che tengono lontano dall'Euro l'Inghilterra, l'Ungheria, la Polonia e altri Paesi dell'Est e del Nord Europa!

Torino, 14 novembre 2014

Nota. Foto e caricature sono prese da "il Giornale", da "Liberò" e da pagine facebook e wikipedia.

www.cassanonicola.it

fb: Cassano Nicola